"Hornet" canadesi sulla Bosnia

Sono rischierati ad Aviano

I CF-18 "HORNET" CANADESI PARTECIPANO ALLE OPERAZIONI NATO SULLA EX JUGOSLAVIA

Il 24 settembre, presso il contingente canadese sulla base friulana di Aviano, è avvenuto il passaggio di consegne tra il 425° ed il 433° Tactical Fighter Squadron. Si è trattato di un turnover tra unità gemelle in quanto i due Squadrons costituiscono la linea di volo del 3° Wing di Bagotville, nello stato francofono del Quebec.

Il 425° Squadron era giunto sull'aeroporto "Pagliano e Gori" forte di sei velivoli CF-18 "Hornet" (appartenenti a Squadrons differenti), dieci piloti e 125 militari di supporto.

Quello del 425° Squadron è stato il secondo rischieramento di un contingente aereo canadese ad Aviano nel quadro delle operazioni sulla regione balcanica. Il primo coinvolse, dal 15 agosto al 15 novembre 1997, sei CF-18 del 416° Squadron di Cold Lake (Alberta).

Il contingente canadese, inviato ad Aviano per rinforzare le forze aeree della NATO in previsione di possibili azioni dimostrative nel Kossovo, è stato da subito impiegato in missioni operative a supporto delle forze di stabilizzazione NATO in Bosnia (SFOR).

Il 425° TFS, a seguito dei brillanti risultati ottenuti nel corso dell'esercitazione "Strong Resolve" del marzo scorso, è risultato il gruppo di volo canadese assegnato per il 1998 alla Rapid Reaction Force della NATO.

Nelle due pagine precedenti: le Canadian Forces contribuiscono abitualmente alle missioni internazionali con i loro CF-18 "Hornet". Nella pagina accanto: diversi momenti dell'attività degli "Hornet" ad Aviano. Qui sotto: un F-18 canadese si rifornisce da un "Tristar" della RAF, mentre un "Hornet" spagnolo attende il suo turno. Più in basso: una coppia di CF-18 in volo sulla Bosnia.

Impegnato in madrepatria come unità della difesa aerea integrata nel NORAD, in tempo di pace il 425° TFS ha come compito primario il monitoraggio delle coste orientali mentre in caso di stati di crisi o di guerra esso verrebbe ridislocato ai confini nord del Canada per fronteggiare possibili incursioni nemiche. Allo Squadron sono assegnati quindici CF-18.

Per mantenersi ad elevati standard qualitativi sia nel ruolo della difesa aerea sia in quelli secondari dell'attacco al suolo e antinave, i piloti del 425° TFS partecipano a molte esercitazioni tra le quali la più importante è l'annuale "Maple Flag".

Nel corso del rischieramento ad Aviano gli equipaggi sono stati impiegati, per la maggior parte dei voli, in missioni CAS (Close Air Support), fatto che ha incrementato notevolmente il loro bagaglio di esperienze. La frequenza delle missioni, durante i tre mesi d'impiego, è stata di circa venti alla settimana, intervallate da qualche mix addestrativa DACT (Dissimilar Aircraft Combat Training) aventi come partners F-16 statunitensi, olandesi, belgi e turchi.

Per le missioni sulla Bosnia, condotte generalmente da una coppia di velivoli armati con missili AIM-9 "Sidewinder" (oppure AIM-7 "Spar-

Breve storia del 425° Squadron

Il 425° Bomber Squadron viene formato il 25 giugno 1942 a Dishforth, Yorkshire (GB). Divenne il primo Squadron del Canada francofono adottando come motto "Je te plumerai" (ti spennerò) e come emblema "Les Alouettes" (le allodole; anche l'attuale nominativo radio "Lark" significa allodola in inglese). Equipaggiato con velivoli "Wellington", "Halifax" e "Lancaster", il reparto partecipa a 287 missioni di bombardamento sulla Germania, collezionando oltre 190 decorazioni durante il secondo conflitto mondiale. Nel corso della guerra fu trasferito dall'Inghilterra al Nordafrica e da qui alla RCAF Station Debert (territorio canadese della Nuova Scozia) dove fu sciolto, al pari di molti altri reparti, il 5 settembre 1945.

Il 425° fu formato nuovamente il 1° Ottobre 1954 presso la RCAF Station di St. Hubert (Quebec) come Squadron intercettore ognitempo su velivoli CF-100 "Canuck". Nel 1961 venne riequipaggiato con i CF-101 "Voodoo" e, dall'ottobre 1961 al giugno 1962, operò come Operational Training Unit della linea CF-101 presso la base aerea di Namao presso Edmonton (Alberta).

Nel luglio 1962 il 425° raggiunse la sua attuale sede di Bagotville dove continuò ad operare nella difesa aerea integrata nel NORAD. Nel corso del 1985 riceve i CF-18 con i quali è tuttora equipaggiato.

Momenti dell'attività dei CF-18A del 425th Squadron delle Canadian Forces. Questi aerei sono in grado di svolgere missioni di pattugliamento aria-aria così come di attacco al suolo con munizionamento convenzionale o di precisione.

row") e AGM-65G "Maverick", è stato previsto anche l'eventuale utilizzo di bombe a guida laser GBU-12D/B ed altri ordigni PGM (Precision Guided Munitions) da impiegarsi con l'ausilio del FLIR del quale la capacità d'uso risale a poco più di un anno fa.

Gli Hornets canadesi, denominati ufficialmente CF-188A (uguali agli F/A-18A dell' U.S. Navy salvo alcuni software di bordo) non hanno riscontrato alcun problema d'impiego nell'ambito della Deliberate Forge ed il 425° Squadron ha totalizzato 684 ore di volo in 287 sortite sopra gli spazi aerei della ex Jugoslavia. Per il notevole contributo dato dal contingente canadese, la NATO ha gratificato quasi cento militari – che hanno completato i tre mesi di servizio – con una medaglia di ringraziamento.

Per il 3° Wing in generale e per il 425° Squadron in particolare, quella di Aviano è stata un'ottima esperienza "reale", la prima dopo l'impiego nella Guerra del Golfo.

Frank Smith e Diego Bigolin